

Rendere i soccorritori più forti in montagna

Migliorare l'assistenza sanitaria di base nelle zone di montagna: questo era l'obiettivo di Maria Fischer. Presentiamo qui due sezioni samaritane e un'associazione cantonale che hanno potuto lanciare dei progetti grazie al sostegno finanziario del fondo lasciato dalla dottoressa.

TESTO: Paolo D'Avino / m.z

Si tratta di un vero regalo da parte di un'appassionata d'alta montagna alla popolazione svizzera che vive nelle regioni montane. Proprio durante le sue numerose escursioni in montagna, infatti, la dottoressa Maria Fischer (1904-1995) aveva più volte avuto l'occasione di constatare come spesso gli abitanti delle regioni alpine disponessero di un'assistenza medica di base più scarsa rispetto agli abitanti dei centri urbani. Se, ad esempio, il medico di un comune o di una regione va in pensione o si allontana dal paese, è spesso molto difficile – o a volte addirittura impossibile, oggi più di ieri – trovare un subentrante per lo studio medico esistente.

Creazione di un'unità First Responder

Una situazione, questa, che Edith Sprecher della sezione samaritani di Vättis conosce molto bene. Il villaggio di Vättis si trova infatti in fondo alla Val Tamina e, in caso d'emergenza, l'ambulanza impiega dai 30 ai 40 minuti per arrivare sul posto. Un tempo troppo lungo secondo Edith Sprecher: «Anche se il tipo di lesione varia e non sempre è necessario l'intervento dell'ambulanza, la sezione samaritana è il primo posto dove andare per tutti i tipi di contusione o ferite.» In caso d'emergenza, siamo l'unica «cura immediata» sul posto. Per questa ragione, la nostra sezione ha inoltrato domanda al segretariato della Federazione svizzera dei samaritani (FSS) per ottenere del materiale necessario per creare un'unità di First Responder (FR). «Questa unità di servizio FR dovrebbe poter coprire l'intera valle e, con le sue tre sedi di Vättis, Valens e Pfäfers, fornire sicurezza e maggiore supporto ai residenti di tutta la nostra vallata», precisa la nostra interlocutrice.

In Vallese, zaini d'emergenza

La richiesta formulata dall'associazione cantonale del Vallese romando era completamente in linea con i criteri di assegnazione. Da tempo il comitato cantonale si confrontava con diverse debolezze delle sezioni, in particolare per quel che riguarda l'uniformità, l'immagine unitaria e la qualità delle cure. Così è nata l'idea di dotare le sezioni sama-

•
«L'unità First Responder dovrebbe dare maggior sicurezza agli abitanti della Taminatal.»
 •

ritane di zaini d'emergenza attraverso il Fondo Maria Fischer. «Oltre al miglioramento della qualità delle cure grazie a queste moderne attrezzature, migliorerà anche l'immagine del servizio sanitario», afferma il presidente dell'associazione cantonale Yvan Besse, aggiungendo che nella parte francofona del Vallese, saranno ben 509 i membri che beneficeranno delle nuove acquisizioni. «Solo quattro, su 21 comuni, non fanno parte della regione di montagna nel comprensorio dell'associazione cantonale del Vallese romando», dice Beat Brunner.

Aiutare i bambini alpinisti ad... aiutare sé stessi

Anche i gruppi della gioventù samaritana hanno potuto beneficiare di contributi. Nel Canton Glarona, ad esempio, una ventina «alpinisti in erba» sono stati formati ai primi soccorsi. «La prima le-



Quasi 20 piccoli scalatori sono stati formati nei primi soccorsi nel Canton Glarona. (Foto: Thomas Kubli)

zioni è svolta il 3 ottobre scorso», dice Verena Kubli della sezione samaritani di Netstal. Le nozioni sono state impartite da giovani samaritani, anche perchè soprattutto i giovani conoscono i pericoli dell'arrampicata e delle escursioni. «Quando si va in montagna, i rischi sono grandi e gli adulti non sempre sono nelle immediate vicinanze. E considerato che anche i monitori possono avere incidenti, è buona cosa insegnare ai bambini come intervenire», sottolinea Verena Kubli. Anche in futuro, il gruppo vuole continuare ad aiutare le persone ad aiutarsi. Il primo soccorso dovrebbe diventare una parte fissa del programma annuale del gruppo di alpinismo dei bambini.

Per informazioni e domande
berghilfe@samariter.ch

REGIONI DI MONTAGNA

In Svizzera, tutte le regioni al di sopra degli 800 metri sono considerate zone di montagna. Dei 2212 comuni svizzeri, 814 si trovano in regioni di montagna.

Circa due milioni di persone vivono in zone di montagna. 100 000 franchi svizzeri sono stati stanziati dal Fondo Maria Fischer per progetti delle sezioni samaritane in queste regioni montane.

SONDAGGIO SULLA COLLETTA SAMARITANA 2021

«La mia mamma è una samaritana!»: era questo il tema della Colletta di quest'anno. Il Segretariato FSS ha fatto stampare opuscoli per la raccolta, piccole guide e manifesti per le associazioni cantonali e le sezioni samaritane e ha sviluppato un modello per la lettera di raccolta, da stampare.

Per migliorare queste prestazioni, contiamo sul vostro feedback. Avete già partecipato al sondaggio? Nel caso non lo aveste ancora fatto, saremmo molto contenti se lo fate ora. Grazie alle vostre risposte otteniamo infatti preziosi e utili consigli per le modifiche necessarie e desiderate per la futura preparazione del materiale e dei servizi per la Colletta.

